

Flynk, dal Politecnico di Milano l'aerotaxi per NY

Una squadra di 8 studenti del **Politecnico di Milano** ha vinto il concorso indetto dal prestigioso [American Institute of Aeronautics and Astronautics](#). A decretare la vittoria, il progetto **Flynk**, The Flying link inside New York, servizio di **aerotaxi** pensato per i **pendolari** (il tragitto casa-lavoro e viceversa sottrae ai newyorkesi oltre 6 ore alla settimana). Come riferisce [corriere.it](#), il servizio di taxi volanti è nato da un lavoro di 8 mesi, che ha coinvolto gli studenti della laurea magistrale in Ingegneria aeronautica e quelli di Design & Engineering.

Flynk, che dovrebbe diventare realtà nel **2020**, prevede di utilizzare il **velivolo Stol**, sigla che sta per Short Take-off and Landing, relativa a un aeroplano in grado di decollare e atterrare in spazi ristretti, con posti per **9 passeggeri**, ognuno dei quali può trasportare con un bagaglio a mano e uno da stiva. Nell'area metropolitana della Grande Mela sono previsti **20 aeroporti** dotati di una pista di 150 metri. Il biglietto **costerà meno del taxi tradizionale**. A seconda del tragitto, infatti, la spesa dovrebbe essere compresa tra i 5 dollari (volo di 3 minuti, distanza di 16 km) e i 17,5 (10 minuti, per 50 km).

Economico e rivoluzionario, il progetto è anche decisamente green. Il **sistema propulsivo** è infatti **completamente elettrico**, con batterie ricaricabili e **zero emissioni inquinanti**. Già proiettati verso un grande successo, gli studenti del Politecnico hanno progettato contemporaneamente un sistema di gestione del traffico aereo che permetterebbe di far volare insieme fino a 40 dei 70 velivoli in flotta.